Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 243

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 25 ottobre 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1946.

Trasformazione della procedura di liquidazione della Cassa rurale SS. Maria e Nazario di Cinto Euganeo (Padova) da ordinaria in coattiva.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706:

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento in data 20 febbraio 1934 del Tribunale di Padova, con cui venne stabilito lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale SS. Maria e Nazario di Cinto Euganeo (Padova),

Visto il decreto del Capo del Governo in data 22 dicembre 1943, con il quale l'avv Mario Cicogna venne nominato liquidatore governativo della suddetta azienda ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375

Ritenuta la necessità di sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa rurale anzidetta con quella speciale prevista dal capo 8° del citato testo unico e dal titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375,

Decreta:

Art. 1.

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale SS. Maria e Nazario di Cinto Euganeo (Padova) e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa è sostituita con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al capo 8° del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, ed al titolo 7°, capo 3°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Art. 2.

L'attuale liquidatore governativo avv. Mario Cicogna è nominato commissario liquidatore della sopracennata Cassa rurale ed artigiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1946

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3172)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1946.

Apertura di uno sportello in Monsummano (Pistoia) della Banca nazionale del lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro.

Visto il proprio decreto in data 10 giugno 1946, con il quale la Banca nazionale del lavoro veniva autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Empoli contro contemporanea chiusura degli sportelli di Monsummano e di Pescaglia

Vista la domanda avanzata dalla Banca predetta per essere autorizzata a chiudere il proprio sportello di Bagni di Lucca in luogo di quello di Monsummano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

L'autorizzazione alla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, ad aprire una propria dipendenza in Empoli, è subordinata alla contemporanea chiusura dello sportello di Pescaglia (Lucca) e dello sportello di Bagni di Lucca (Lucca); quest'ultimo in sostituzione di quello di Monsummano (Pistoia) che potrà continuare ad operare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1946

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3165)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1946.

Apertura di agenzie di città in Catania e Palermo del Banco di Sicilia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, è autorizzato ad aprire proprie agenzie di città in Catania - quartiere Ognina - e in Palermo - via della Libertà (verso piazzetta delle Croci), zona tra via Dante e piazza Virgilio (verso via Serradifalco), piazza Casa Professa e San Lorenzo Colli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1946

Il Ministro: BERTONE

(3191)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1946.

Apertura di una dipendenza in Giammoro, frazione del comune di Pace del Mela (Messina), del Banco di Sicilia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, è autorizzato ad aprire una propria dipendenza in Giammoro, frazione del comune di Pace del Mela (Messina).

L'autorizzazione concessa all'Istituto predetto di aprire una propria dipendenza in Rometta (Messina) è revocata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1946

Il Ministro: BERTONE

(3173)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1946.

Apertura di una dipendenza in Crotone (Catanzaro) della Banca di Calabria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca di Calabria, società per azioni con sede in Napoli, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Crotone (Catanzaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1946

Il Ministro: BERTONE

(3189)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1946.

Dichiarazione di inefficacia giuridica di taluni provvedimenti adottati dall'ente assistenziale « Utenti Motori Agricoli » (U.M.A.).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, che proroga i termini per le dichia-

razioni di convalida e per quelle di inefficacia di atti emanati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale;

Viste le lettere n. 2239 del 20 marzo 1946 e n. 511 del 24 aprile 1946, con le quali l'ente assistenziale « Utenti Motori Agricoli » (U.M.A.) propone che vengano dichiarati privi di efficacia giuridica taluni provvedimenti di carattere economico-giuridico adottati dall'ente U.M.A., relativamente alla gassogenizzazione delle trattrici agricole, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale;

Considerato che tali provvedimenti furono determinati da motivi di carattere politico, con la conseguenza di portare la responsabilità dell'ente oltre i compiti statutari delle sue normali attribuzioni di coordinamento e di assistenza degli utenti motori agricoli;

Decreta:

Articolo unico.

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica tutti gli atti ed i contratti del commissario dell'Ente U.M.A., o dei suoi incaricati, adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale, che direttamente o indirettamente coinvolgano la responsabilità in proprio dell'ente « U.M.A. » nell'obbligazione di acquistare, per conto degli utenti motori agricoli aderenti all'ente stesso e prenotatisi per l'assegnazione, apparecchiature di gassogeni prodotte dalle fabbriche « Satala » Società trasporti automobilistici lavori agricoli Milano, e « Soterna » Società generale per le industrie minerarie chimiche e meccaniche, società per azioni, Roma e Milano, nonchè da altre società del genere.

Roma addì 10 ottobre 1946

Il Ministro: D'Aragona

(3124)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1946.
Nomina del liquidatore unico della Cassa rurale e artigiana di Verzino (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione assembleare in data 7 settembre 1933 con cui venne stabilito lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale e artigiana di Verzino (Catanzaro), affidandone il mandato ad un Collegio di liquidatori del quale faceva parte il sig. Bruno Vincenzo Gallo che accentrava in sè le funzioni dell'intero Collegio;

Considerato che il Gallo ha rassegnato le dimissioni e che non è possibile, per ragioni ambientali, di ricostituire il suddetto organo mediante deliberazione dell'assemblea dei soci;

Decreta:

Il sig. dott. rag. Giovanni Monizzi fu Antonio, è nominato liquidatore unico della Cassa rurale e artigiana di Verzino (Catanzaro), ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sopra citato, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1946

Il Ministro: Bertone

(3190)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Urbani Eda avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 1 decisioni N. 111 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 7 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dalla signora Urbani Eda di Giorgio e fu Fiorelli Ottorina, nata a Livorno il 7 luglio 1908 e residente in Torino, corso Re Umberto n. 125, ai sensi dell'art. 2 regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A. pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso presentato da Urbani Eda e dispone la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 7 ottobre 1946

La Commissione
T. Cataldi F. Polistena A. Sciaudone

Il Segretario
D. Curcio

(3221)

Esito del ricorso presentato da Vadalà Giuseppe avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 2 decisioni N. 95 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 7 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Vadalà Giuseppe fu Gaetano e di Concetta Giachetti, nato a Bitonto (Bari) il 16 novembre 1896 e domiciliato in Roma, via T Grossi n. 6, ai sensi dell'art. 2 regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A. pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.
Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso presentato da Vadalà Giuseppe e dispone la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 7 ottobre 1946

La Commissione
T. CATALDI F. POLISTENA A. SCIAUDONE

Il Segretario
D. CURCIO

(3222)

Esito del ricorso presentato da Wax Enrico avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 3 decisioni N. 52 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 8 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Wax Enrico di Maurizio e di Ottavia Vitale, nato a Genova il 1° dicembre 1901 ed ivi residente in via Aurelio Saffi n. 5/3, ai sensi dell'art. 2 regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.
Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso presentato da Wax Enrico e dispone la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 8 ottobre 1946

La Commissione
T CATALDI F. POLISTENA A. SCIAUDONE

Il Segretario
D. CURCIO

(3223)

Esito del ricorso presentato da Mattei Giacomo avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 4 decisioni N. 29 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 10 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Mattei Giacomo fu Mario e fu Patrizi Maria, nato a Pergola di Pesaro il 10 agosto 1884 ed abitante in Roma, via G. B. Tiepolo n. 13, ai sensi dell'art. 2 regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.
Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso presentato da Mattei Giacomo, diretto ad ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 10 ottobre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTENA A. SCIAUDONE

Il Segretario
D. CURCIO

(3224)

Esito del ricorso presentato da Turchi Francesco avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 5 decisioni N. 10 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 12 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Turchi Francesco fu Antonio e fu Ludovisi Maddalena, nato a Roma il 21 luglio 1877 ed ivi domiciliato in via S. Agnese n. 12, ai sensi dell'art. 2 regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.
Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso presentato da Turchi Francesco e dispone la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 12 ottobre 1946

La Commissione
T CATALDI F POLISTENA A. SCIAUDONE

Il Segretario
D. CURCIO

(3225)

Esito del ricorso presentato da Gavotti Giuliana avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 6 decisioni N. 6 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 12 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciandone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dalla signora Gavotti Giuliana di Nicolò e di Di Broglio Adele, nata a Genova e domiciliata in Roma, via Virginio Orsini n. 17, ai sensi dell'art. 2 regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso presentato da Gavotti Giuliana e dispone la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A. pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 12 ottobre 1946

La Commissione
T. CATALDI F. POLISTENA A. SCIANDONE

Il Segretario
D. CURCIO

(3226)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mirabella in Baccari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 3 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Mirabella in Baccari (Catania), di un mutuo di L. 630.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3157)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 10 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Ortona a Mare (Chieti), di un mutuo di L. 3.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3158)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Argenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 10 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Argenta (Ferrara), di un mutuo di L. 3.700.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3159)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Senigallia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 9 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Senigallia (Ancona), di un mutuo di L. 4.100.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3160)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santa Maria Capua Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 8 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), di un mutuo di L. 1.900.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3161)

Autorizzazione al comune di Cosenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Cosenza è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 4058 del 10 settembre 1946; importo del mutuo: L. 15.200.000.

(3185)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario governativo dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ragusa

Con decreto 14 ottobre 1946, n. 854, del Ministro per i lavori pubblici, il sig. Lupis avv. Giovanni è nominato commissario governativo dell'Istituto autonomo delle case popolari di Ragusa.

(3187)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Luigi Scenna fu Tommaso, nato a Orsogna (Chieti) il 14 dicembre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso la Università di Roma il 17 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, secondo capoverso, del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(3203)

Ruoli di anzianità del personale del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1946

A norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero della pubblica istruzione e delle Amministrazioni dal medesimo dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1946.

Gli eventuali reclami, per rettifica della posizione di anzianità, dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(3227)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 11 dal 1° al 15 giugno 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Montevarchi	B	—	1
Asti	Villa Corsione	B	—	1
Avellino	Calitri	B	—	1
Bari	Acquaviva delle Fonti	B	—	1
Benevento	Telese	B	—	1
Cagliari	Sant'Antioco	O	—	1
Id.	Serdiana	Cap	—	1
Catanzaro	Centrache	O	—	1
Id.	Ricadi	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	O	—	2
Id.	Volturino	B	6	—
Id.	Pietra Montecorvino	O	—	1
Id.	Rignano Garganico	O	—	1
Id.	Troia	O	—	2
Frosinone	Alatri	O	—	1
L'Aquila	Raiano	S	—	1
Lecce	Soleto	E	1	—
Napoli	Cicciano	B	—	1
Potenza	Lauria	B	—	1
Rieti	Leonessa	O	—	1
Id.	Poggio Nativo	B	—	1
Roma	Roccapriora	Cap	—	1
Id.	Roma	B	2	—
Terni	Arrone	Cap	1	—
Trapani	Trapani	O	—	1
Trento	San Lorenzo in Banale	B	—	1
			10	24
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Morbello	B	1	—
Id.	Predosa	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	1
Asti	Viale	B	1	—
Id.	Cunico	B	1	1
Id.	Montalto Scarampi	B	1	—
Id.	Castellalfero	B	—	1
Avellino	Altavilla Irpina	B	—	1
Id.	Bagnoli Irpino	O	—	1
Id.	Calabritto	B	1	—
Id.	Caposele	B	1	—
Id.	Cassano Irpino	O	1	—
Id.	Castelvetere	B	1	—
Id.	Chiusano	B	1	—
Id.	Chiusano di San Domenico	B	1	—
Id.	Guardia Lombardi	B	—	1
Id.	Montella	O	1	—
Id.	Montemarano	B	1	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Avellino	Pietrastornina	O	—	1
Id.	Salza Irpina	B	1	—
Id.	San Potito Ultra	B	1	—
Id.	Sorbo Serpico	B	1	—
Bari	Altamura	BO	2	—
Id.	Bari	B	1	—
Id.	Gioia del Colle	B	—	1
Id.	Gravina	B	1	—
Id.	Molfetta	B	1	—
Id.	Santeramo	B	—	1
Benevento	Paduli	B	7	3
Id.	Faicchio	B	1	2
Id.	Castelfranco in Miscano	B	4	2
Id.	Ginestra degli Schiavoni	B	1	—
Bergamo	Arzago d'Adda	B	—	1
Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Bolgare	B	6	2
Id.	Bonate Sopra	B	1	—
Id.	Borgounito	B	1	1
Id.	Brembate Sotto	B	—	1
Id.	Calcinate	B	—	1
Id.	Camerata Cornello	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	1
Id.	Casirate d'Adda	B	2	1
Id.	Casazza	B	1	—
Id.	Castione della Presolana	B	2	5
Id.	Cenate d'Argon	B	—	1
Id.	Clusone	B	1	—
Id.	Cortenuova	B	4	1
Id.	Curdomo	B	1	—
Id.	Endine Gaiano	B	2	—
Id.	Entratico	B	—	3
Id.	Fara Olivana	B	3	4
Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Fornovo di San Giovanni	B	6	1
Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Ghisalba	B	5	—
Id.	Gorlago	B	1	2
Id.	Isso	B	2	1
Id.	Marne	B	1	—
Id.	Martinengo	B	1	2
Id.	Misano d'Adda	B	1	2
Id.	Nembro	B	1	2
Id.	Oltre il Colle	B	—	2
Id.	Osio Sopra	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	2	2
Id.	San Giovanni Bianco	B	1	1
Id.	San Martino de' Calvi	B	1	—
Id.	Seriate	B	—	1
Id.	Songavazzo	B	—	1
Id.	Sorisole	B	—	1
Id.	Spinone dei Castelli	B	2	—
Id.	Taleggio	B	—	2
Id.	Telgate	B	1	—
Id.	Trescore Balneario	B	3	4
Id.	Urgnano	B	—	1
Id.	Vedeseda	B	—	1
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Castello d'Argile	B	1	—
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	Monteneglio	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Bologna	Vergato	B	1	—
Bolzano	Cermes	B	2	—
Id.	Lana	B	2	—
Id.	San Leonardo	O	—	1
Brescia	Brescia	B	17	4
Id.	Nave	B	3	—
Id.	Bassano Bresciano	B	9	—
Id.	Capriano Azzano	B	5	—
Id.	Villachiara	B	10	—
Id.	Isorella	B	1	—
Id.	Borgo San Giacomo	B	26	—
Id.	Pompiano	B	4	—
Id.	Roncadelle	B	3	—
Id.	Castelmella	B	8	—
Id.	Mairano	B	14	—
Id.	Pralboino	B	3	—
Id.	Pontevico	B	4	—
Id.	Verolanuova	B	19	1
Id.	Gussago	B	2	—
Id.	Pontoglio	B	9	1
Id.	Rodengo Saiano	B	3	—
Id.	Alfianello	B	3	—
Id.	San Gervasio	B	6	—
Id.	Leno	B	11	2
Id.	Gambara	B	6	—
Id.	Torbole	B	7	—
Id.	Pozzolengo	B	3	—
Id.	Quinzano	B	3	—
Id.	Visano	B	1	—
Id.	Rezzato	B	1	—
Id.	San Zeno Naviglio	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	5	—
Id.	San Felice del Benaco	B	1	—
Id.	Barbariga	B	7	—
Id.	Lonato	B	11	—
Id.	Edolo	B	1	—
Id.	Padenghe	B	1	—
Id.	Cellatica	B	1	—
Id.	Vallio	B	2	—
Id.	Acquafredda	B	1	—
Id.	Roè Volsciano	B	1	—
Id.	Nuvolento	B	1	—
Id.	Nuvolara	B	2	—
Id.	Serle	B	4	1
Id.	Erbusco	B	14	—
Id.	Calvagese	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	6	—
Id.	Manerbio	B	3	—
Id.	Gavardo	B	6	—
Id.	Borgosatollo	B	3	—
Id.	Offlaga	B	10	1
Id.	Concesio	B	3	—
Id.	Castrezzato	B	4	—
Id.	Gianico	B	1	—
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Lumezzane	B	6	1
Id.	Capriolo	B	5	—
Id.	Desenzano	B	2	—
Id.	Darfo	B	2	—
Id.	Montichiari	B	2	—
Id.	Salò	B	2	—
Id.	Castelcovati	B	4	—
Id.	Borno	B	1	—
Id.	Pian d'Artogne	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Brescia	Preseglie	B	1	—
Id.	Dello	B	4	1
Id.	Orzinuovi	B	1	3
Id.	Roccafranca	B	4	3
Id.	Passirano	B	3	—
Id.	Comezzano	B	1	—
Id.	Orzivecchi	B	2	2
Id.	Corzano	B	1	—
Id.	Pedergnaga	B	1	6
Id.	Poncarale	B	2	—
Id.	Bagnolo Mella	B	—	4
Id.	Botticino	B	—	4
Id.	Collebeato	B	—	1
Id.	Chiari	B	—	1
Brindisi	Brindisi	BO	—	4
Campobasso	Bonefro	B	—	2
Id.	Campodipietra	B	—	1
Id.	Cantalupo	B	—	1
Id.	Capracotta	B	1	—
Id.	Guardiaregia	B	—	1
Id.	Guglionesi	B	—	1
Id.	Jelsi	O	4	—
Id.	Morrone nel Sannio	OB	—	7
Id.	Rionero Sannitico	OB	—	9
Id.	Roccamandolfi	OB	3	—
Id.	Sant'Agapito	B	7	—
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	OB	—	2
Id.	Sesto Campano	B	4	—
Id.	Venafro	B	1	1
Caserta	Formicola	B	—	1
Chieti	Montenerodomo	O	—	1
Id.	Pizzoferrato	OB	—	2
Como	Barzanò	B	4	1
Id.	Cirimido	B	—	1
Id.	Erba	B	2	—
Id.	Grandola ed Uniti	B	—	1
Id.	Lanzo d'Intelvi	B	—	2
Id.	Lurago d'Erba	B	2	—
Id.	Menaggio	B	—	2
Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Pasturo	B	—	1
Cremona	Azzanello	B	—	5
Id.	Bagnolo Cremasco	B	—	3
Id.	Bordolano	B	2	—
Id.	Camisano	B	—	3
Id.	Cappella de' Picenardi	B	—	1
Id.	Capralba	B	2	—
Id.	Casalmaggiore	B	1	2
Id.	Castelleone	B	2	—
Id.	Castelverde	B	1	1
Id.	Chieve	B	1	—
Id.	Credera Rubbiano	B	1	1
Id.	Crema	B	6	1
Id.	Cremona	B	2	—
Id.	Genivolta	B	2	2
Id.	Montodine	B	3	—
Id.	Palvareto	B	1	1
Id.	Pieranica	B	1	—
Id.	Ripalta Cremasca	B	5	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	2	—
Id.	Salvirola	B	1	—
Id.	Sergnano	B	—	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cremona	Sospiro	B	—	1
Id.	Torre Picenardi	B	—	1
Id.	Trigolo	B	1	1
Foggia	Accadia	B	8	9
Id.	Ascoli Satriano	B	—	2
Id.	Bovino	OB	2	—
Id.	Casalnuovo Monterotaro	B	—	7
Id.	Celenze Valfortore	B	1	—
Id.	Cerignola	B	2	—
Id.	Deliceto	BS	27	—
Id.	Faeto	B	2	1
Id.	Foggia	B	9	—
Id	Lucera	B	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	B	—	1
Id.	Orsara di Puglia	BO	9	1
Id.	Orta Nova	SBO	6	—
Id.	Pietramontecorvino	B	—	2
Id.	Roseto Valfortore	B	2	—
Id.	San Marco La Catola	B	1	1
Id.	San Nicandro Garganico	B	—	1
Id.	San Paolo Cividate	O	1	—
Id.	San Severo	B	—	1
Id.	Sant'Agata di Puglia	B	4	6
Id.	Stornara	B	1	—
Id.	Troia	B	—	7
Id.	Volturino	B	6	—
Forlì	Forlì	B	5	2
Id.	Forlimpopoli	B	—	2
Frosinone	Atina	B	2	2
Genova	Genova	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Recco	B	—	1
Id.	Rovegno	B	—	3
L'Aquila	Castel di Sangro	B	—	1
Id.	Pescasseroli	BO	—	1
Id.	Pescocostanzo	B	1	—
Id.	Scontrone	B	—	1
Latina	Latina	B	1	1
Lecce	Sternatia	B	1	—
Id.	Galatone	B	1	—
Id.	Lecce	B	3	—
Id.	Nardò	B	2	—
Id.	Id.	O	2	—
Mantova	Bigarello	B	—	1
Id.	Castellucchio	B	1	1
Id.	Canneto	B	—	1
Id.	Ceresara	B	—	1
Id.	Mantova	B	—	1
Id.	Marcaria	B	—	2
Id.	Moglia	B	—	1
Id.	Poggio Rusco	B	—	1
Id.	Sabbioneta	B	—	1
Id.	Suzzara	B	—	2
Milano	Assago	B	—	1
Id.	Bellinzago Lombardo	B	1	6
Id.	Bubbiano	B	—	1
Id.	Castiglione d'Adda	B	—	1
Id.	Codogno	B	1	1
Id.	Crespiatica	B	—	1
Id.	Gorgonzola	B	5	2
Id.	Lodi	B	8	1
Id.	Lodivecchio	B	2	1
Id.	Magenta	B	—	1
Milano	Maleo	B	—	3
Id.	Montemaso Lombardo	B	2	1
Id.	Paullo	B	—	1
Id.	Pessano	B	1	2
Id.	Pieve Emanuele	B	1	1
Id.	Salerano al Lambro	B	2	1
Id.	San Martino in Strada	B	3	1
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	2
Id.	Settala	B	—	3
Id.	Trucazzano	B	—	1
Id.	Villavesco	B	—	1
Id.	Vignate	B	—	1
Id.	Ossago Lodigiano	B	—	1
Modena	Concordia	B	1	
Id.	Fiumalbo	FOC	—	3
Id.	Formigine	B	1	2
Id.	Frassinoro	BOC	1	10
Id.	Mirandola	B	1	1
Id.	Modena	B	2	—
Id.	Monfestino	B	—	2
Id.	Pavullo nel Frignano	B	—	2
Id.	San Prospero	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	—	3
Novara	Borgolavezzaro	B	1	—
Id.	Cameri	B	1	—
Id.	Castelletto sopra Ticino	B	1	—
Id.	Garbagna	B	5	3
Padova	Bagnoli	B	—	2
Id.	Boara Pisani	B	1	—
Id.	Borgoricco	B	2	—
Id.	Bovolenta	B	1	—
Id.	Brugine	B	1	—
Id.	Campodarsego	B	1	1
Id.	Campodoro	B	3	—
Id.	Campo San Martino	B	2	1
Id.	Cartura	B	—	1
Id.	Cittadella	B	—	2
Id.	Codevigo	B	—	2
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	—	1
Id.	Gazzo	B	6	—
Id.	Grantorto	B	5	—
Id.	Legnaro	B	—	1
Id.	Loreggia	B	2	—
Id.	Merlara	B	—	1
Id.	Montagnana	B	1	—
Id.	Padova	B	—	2
Id.	Pernumia	B	—	1
Id.	Piove di Sacco	B	—	1
Id.	Polverara	B	1	—
Id.	Pontelongo	B	1	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	—	1
Id.	Rovolon	B	—	1
Id.	Rubano	B	1	1
Id.	San Giorgio in Bosco	B	5	10
Id.	Sant'Angelo in Piove	B	—	1
Id.	Selvazzano	B	5	1
Id.	Solesino	B	5	—
Id.	Teolo	B	—	1
Id.	Tribano	B	—	2
Id.	Veggiano	B	1	—
Id.	Vigodarzere	B	2	—
Id.	Villa del Conte	B	1	—
Id.	Villafranca Padovana	B	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Padova	Villanova di Camposampiero	B	2	—
Palermo	Alia	B	1	3
Id.	Castronuovo di Sicilia	B	1	5
Id.	Ciminna	B	1	—
Id.	Cefalù	B	—	2
Id.	Gratteri	B	1	2
Id.	Mezzojuso	B	1	1
Parma	Fontevivo	B	1	—
Id.	Colorno	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	—	1
Id.	Parma	B	—	1
Pavia	Giussago	B	1	—
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Candia Lomellina	B	—	1
Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Borgo San Siro	B	2	2
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Marzano	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	2	1
Id.	Mortara	B	2	—
Id.	Garlasco	B	3	—
Id.	Zerbolò	B	—	1
Id.	Vidigulfo	B	—	1
Id.	Robbio	B	—	1
Id.	Battuda	B	—	1
Id.	Arena Po	B	—	1
Piacenza	Borgonovo Val Tidone	B	3	3
Id.	Castel San Giovanni	B	—	3
Id.	Gragnano Trebbiense	B	8	1
Id.	Pecorara	B	3	—
Id.	Piacenza	B	1	2
Id.	Pianello Val Tidone	B	3	—
Id.	Podenzano	B	1	—
Pisa	Montescudaio	B	—	2
Id.	Vecchiano	B	—	1
Pistoia	Abetone	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	4	1
Id.	Brisighella	B	1	1
Reggio Calabria	Careri	B	1	1
Id.	Camini	B	2	1
Id.	Platì	B	1	2
Reggio Emilia	Brescello	B	1	—
Id.	Casalgrande	B	—	6
Id.	Castelnovo ne' Monti	B	4	—
Id.	Correggio	B	2	1
Id.	Luzzara	B	1	—
Id.	Poviglio	B	2	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	1
Id.	Reggiolo	B	—	1
Id.	Scandiano	B	1	—
Roma	Capena	B	1	—
Id.	Guidonia	B	8	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Moricone	B	4	—
Id.	Vallepietra	B	3	—
Rovigo	Arquà Polesine	B	2	—
Id.	Calto	O	1	—
Id.	Frassinelle Polesine	B	1	—
Id.	Occhiobello	B	2	—
Id.	Rovigo	B	9	—
Id.	Villadose	B	1	—
Id.	San Martino di Venezze	B	4	—
Salerno	Cava dei Tirreni	B	1	—
Salerno	Montecorvino Rovella	B	5	—
Id.	Campagna	B	2	2
Id.	Eboli	B	4	—
Id.	Gioi	B	3	—
Id.	Stio	B	4	—
Id.	Ottati	B	2	—
Siena	Poggibonsi	B	1	—
Id.	Castellina in Chianti	B	—	2
Torino	Rueglio	B	1	—
Id.	Vico Canavese	B	1	1
Id.	Strambino	B	1	—
Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Villastellone	B	1	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	1	—
Id.	San Martino	B	1	—
Id.	Cavour	B	1	—
Id.	Banchette	B	—	4
Id.	San Francesco al Campo	B	—	2
Id.	Poirino	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	—	1
Trapani	Marsala	B	—	3
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Trapani	B	—	4
Treviso	Susegana	B	2	—
Id.	Villorba	B	1	—
Udine	Azzano Decimo	B	2	—
Id.	Moimacco	B	14	5
Id.	Mortegliano	B	2	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Porcia	B	—	1
Id.	Pordenone	B	—	1
Id.	Premariacco	B	5	1
Id.	Remanzacco	B	3	—
Id.	San Vito al Tagliamento	B	3	—
Id.	Talmassons	B	8	6
Id.	Teor	B	—	1
Varese	Busto Arsizio	B	1	1
Id.	Gorla Maggiore	B	1	1
Id.	Besozzo	B	—	1
Venezia	Campolongo Maggiore	B	—	1
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cinto Caomaggiore	B	1	—
Id.	Fossò	B	—	1
Id.	Iesolo	B	—	1
Id.	Stra	B	—	2
Id.	Venezia	B	—	1
Verona	Buttapietra	B	—	1
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	1	—
Vercelli	Biella	B	1	—
Id.	Candelo	B	3	—
Id.	Campertogno	B	1	—
Id.	Castelletto Cervo	B	2	—
Id.	Collabiano	B	1	—
Id.	Crescentino	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Piove	B	1	4
Id.	Ponderano	B	2	—
Id.	Rossa	B	—	1
Vicenza	Asiago	B	—	1
Id.	Gallio	B	—	1
Id.	Lusiana	B	—	1
Id.	Lugo di Vicenza	B	—	2
Id.	Poiana Maggiore	B	—	1
			872	448

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Alice Belcolle	S	—	1
Id.	Casasco	S	—	1
Id.	Valonza	S	2	—
Ancona	Belvedere Ostrense	S	3	1
Id.	Morro d'Alba	S	—	1
Id.	Filottrano	S	5	3
Id.	Osimo	S	2	—
Arezzo	Cortona	S	—	1
Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	S	2	—
Id.	Altidona	S	1	1
Id.	Amandola	S	4	3
Id.	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Campofilone	S	1	—
Id.	Carassai	S	1	—
Id.	Castel di Lama	S	—	8
Id.	Comunanza	S	—	8
Id.	Grottazzolina	S	4	1
Id.	Magliano	S	—	1
Id.	Massignano	S	—	1
Id.	Montegallo	S	—	8
Id.	Monte Giberto	S	2	2
Id.	Monte Rubbiano	S	2	6
Id.	Monte Vidon Combatte	S	1	1
Id.	Moresco	S	—	1
Id.	Pedaso	S	—	1
Id.	Petritoli	S	5	—
Id.	Santa Vittoria	S	—	1
Id.	Smerillo	S	—	1
Id.	Acquaviva Picena	S	—	1
Id.	Amandola	S	1	8
Id.	Arquata del Tronto	S	4	—
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Magliano di Tenna	S	—	2
Id.	Monte Fortino	S	5	—
Id.	Monte Giberto	S	6	—
Id.	Monte Granaro	S	—	8
Id.	Monte Urano	S	3	—
Id.	Monte Vidon Combatte	S	1	—
Id.	Ortezzano	S	1	—
Id.	Petritoli	S	2	—
Id.	Ponzano	S	3	—
	Sant'Elpidio a Mare	S	5	2
Id.	Servigliano	S	1	—
Avellino	Conza Campania	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	3
Bergamo	Foresto Sparso	S	—	1
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Savigno	S	—	1
Bolzano	Renon	S	1	2
Id.	Vadona	S	1	—
Campobasso	Forlì del Sannio	S	—	1
Id.	Macchia d'Isernia	S	4	—
Id.	Pesche	S	2	—
Id.	Sant'Agapito	S	6	—
Id.	Vinchiaturo	S	—	3
Catanzaro	Serrastretta	S	—	26
Chieti	Bucchianico	S	—	1
Id.	Collodimezzo	S	1	—
Cosenza	Altilia	S	10	—
Ferrara	Copparo	S	—	4
Id.	Ferrara	S	—	2
Foggia	Pietramontecorvino	S	—	1
Frosinone	Esporia	S	—	2
Id.	Alatri	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
L'Aquila	Capestrano	S	—	2
Id.	LìAquila	S	—	7
Id.	Rocca di Mezzo	S	—	4
La Spezia	Rocchetta di Vara	S	—	2
Id.	Zignago	S	—	2
Modena	Ravarino	S	1	—
Napoli	Ischia	S	—	6
Novara	Novara	S	2	—
Id.	Momo	S	2	—
Id.	Recetto	S	—	1
Padova	Cervarese	S	—	2
Id.	Lozzo	S	1	—
Id.	Piacenza d'Adige	S	—	2
Parma	Montechiarugolo	S	—	1
Id.	Parma	S	—	1
Id.	Collecchio	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	1
Pesaro	Acqualagna	S	—	3
Id.	Gabicce	S	—	4
Id.	Gradara	S	—	2
Id.	Mondolfo	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Santa Costanza	S	—	4
Pescara	Loreto Aprutino	S	—	1
Id.	Manoppello	S	—	2
Id.	Pescara	S	—	1
Id.	Alanno	S	—	6
Pistoia	Abetone	S	—	6
Potenza	Calvello	S	5	—
Id.	Lavello	S	1	—
Ragusa	Ragusa	S	1	—
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Bibbiano	S	—	3
Id.	Cadelbosco di Sopra	S	1	—
Id.	Casalgrande	S	—	5
Id.	Castellarano	S	5	—
Id.	Castelnovo ne' Monti	S	1	—
Id.	Castelnovo di Sotto	S	—	3
Id.	Correggio	S	2	3
Id.	Gattatico	S	—	3
Id.	Guastalla	S	2	2
Id.	Novellara	S	2	—
Id.	San Polo d'Enza	S	3	1
Id.	Scandiano	S	1	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Id.	Rivodutri	S	—	[illegible]
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Giacciano con Baruchella	S	1	2
Id.	Trecenta	S	2	1
Siena	Poggibonsi	S	—	1
Teramo	Atri	S	—	2
Id.	Silvi	S	1	2
Id.	Teramo	S	2	3
Torino	Moncalieri	S	—	2
Id.	Ceres	S	1	—
Trento	Pergine	S	—	2
Treviso	Cessalto	S	—	1
Id.	Pieve di Soligo	S	—	1
Id.	Preganziol	S	—	2
Id.	San Vendemiano	S	—	2
Id.	Sernaglia della Battaglia	S	—	1
Id.	Susegana	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Treviso	Villorba	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	2	1
Id.	Bertiolo	S	2	1
Id.	Bicinicco	S	—	1
Id.	Castelnovo del Friuli	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	4	5
Id.	Codroipo	S	1	1
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	2
Id.	Marano Lagunare	S	—	5
Id.	Meduno	S	—	1
Id.	Nimis	S	—	3
Id.	Palmanova	S	6	1
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	1
Id.	San Giorgio di Nogaro	S	—	2
Id.	San Pietro al Natisone	S	—	2
Id.	Spilimbergo	S	1	4
Id.	San Vito al Tagliamento	S	—	1
Id.	Tolmezzo	S	1	—
Id.	Torviscosa	S	—	2
Id.	Trivignano	S	—	3
Varese	Cadrezzate	S	—	1
Id.	Busto Arsizio	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	—	3
Id.	Torre di Mosto	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	1
Id.	San Mauro di Saline	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	3
Id.	Nanto	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	3
Viterbo	Vejano	S	1	
			150	280
Peste e setticemia dei suini				
Ancona	Fabriano	S	1	—
Id.	Senigallia	S	1	2
Id.	Ostra Vetere	S	—	3
Id.	Numana	S	—	1
Id.	Osimo	S	5	1
Arezzo	Arezzo	S	1	3
Id.	Foiano	S	—	4
Id.	Sansepolcro	S	—	4
Id.	Arezzo	S	—	1
Avellino	Monfalcone	S	1	—
Bari	Santeramo	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Monterenzio	S	—	1
Bolzano	Vadena	S	1	—
Campobasso	Casacalenda	S	2	—
Id.	Colledanchise	S	1	—
Id.	Guardialfiera	S	6	—
Id.	Petrella Tifernina	S	—	1
Id.	Pietracatella	S	—	2
Id.	San Giuliano di Puglia	S	—	2
Id.	Santa Croce di Magliano	S	2	—
Id.	Vinchiaturo	S	—	3
Chieti	Atessa	S	3	—
Id.	Casacanditella	S	1	—
Cosenza	Cassano Jonico	S	1	—
Segue *Peste e setticemia dei suini*				
Cremona	Castelleone	S	1	—
Ferrara	Copparo	S	—	5
Id.	Ferrara	S	—	1
Foggia	Cagnano Varano	S	—	3
Id.	Casalvecchio di Puglia	S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S	—	1
Forlì	Forlì	S	3	
Id.	Cesena	S	—	2
Id.	Santa Sofia	S	—	1
Id.	Verghereto	S	—	1
Id.	Bagno di Romagna	S	—	1
Id.	Forlimpopoli	S	—	1
Frosinone	Alvito	S	3	—
Grosseto	Gavorrano	S	—	1
Id.	Monte Argentario	S	—	3
L'Aquila	L'Aquila	S	—	20
Latina	Sabaudia	S	—	1
Id.	Priverno	S	—	30
Milano	Ossago Lodigiano	S	—	1
Modena	Fiorano Modenese	S	1	—
Id.	Savignano sul Panaro	S	1	—
Novara	Vicolungo	S	1	—
Nuoro	Borore	S	—	1
Pesaro	Fermignano	S	—	3
Id.	Urbania	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	3
Pescara	Pescara	S	—	2
Id.	Montesilvano	S	—	1
Pisa	San Miniato	S	—	1
Pistoia	Monsummano	S	—	2
Id.	Montale	S	—	3
Potenza	Venosa	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	—	15
Id.	Alfonsine	S	—	8
Id.	Conselice	S	—	5
Reggio Calabria	Caulonia	S	1	1
Id.	Careri	S	1	1
Id.	Camini	S	1	1
Id.	Stignano	S	2	1
Id.	Seminara	S	—	3
Id.	Melicucca	S	—	2
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	1
Rieti	Leonessa	S	—	2
Id.	Posta	S	—	5
Roma	Campagnano di Roma	S	4	
Id.	Mandela	S	10	2
Id.	Manziana	S	4	—
Id.	Monterotondo	S	1	—
Id.	Roma	S	—	4
Id.	Velletri	S	5	3
Id.	Vicovaro	S	14	2
Rovigo	Adria	S	1	1
Id.	Calto	S	—	1
Id.	Donada	S	—	1
Id.	Fratta Polesine	S	1	—
Id.	Villadose	S	6	—
Id.	Villanova del Ghebbo	S	1	—
Salerno	Salerno	S	3	—
Sassari	Banari	S	—	1
Id.	Sassari	S	—	1
Siena	Radicondoli	S	1	—
Id.	Casole d'Elsa	S	3	—
Id.	Sinalunga	S	1	—
Id.	Buonconvento	S	—	2
Id.	Poggibonsi	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Taranto	Taranto	S	1	—
Teramo	Montorio	S	—	2
Terni	Giove	S	1	—
Id.	Montecastrilli	S	1	—
Id.	Otricoli	S	1	—
Torino	Banchette	S	—	1
Treviso	Monfumo	S	—	3
Udine	Teor	S	—	2
Venezia	Portogruaro	S	—	1
Id.	Vigonovo	S	—	1
Viterbo	Vejano	S	1	—
			104	194
Farcino criptococcico				
Avellino	Montoro Inferiore	E	2	—
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Bisceglie	E	1	—
Id.	Conversano	E	1	—
Id.	Salò	E	2	—
Bergamo	Calvenzano	E	1	—
Id.	Cavernago	E	1	—
Brescia	Urago Mella	E	1	—
Brindisi	Fasano	E	1	—
Campobasso	Bonefro	E	3	—
Catania	Adrano	E	1	—
Id.	Bronte	E	1	—
Id.	Catania	E	14	2
Id.	Linguag'ossa	E	1	—
Id.	Randazzo	E	2	—
Genova	Moneglia	E	1	—
La Spezia	La Spezia	E	1	—
Id.	Pignone	E	—	1
Lecce	Santa Cesarea	E	1	—
Milano	Milano	E	—	2
Napoli	Ottaviano	E	—	1
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Polizzi Generosa	E	1	—
Id.	Prizzi	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	3	—
Id.	Ragusa	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	5	—
Roma	Velletri	E	1	—
Salerno	Serre	E	1	1
Sassari	Portotorres	E	1	
Id.	Sassari	E	2	—
Siracusa	Carlentini	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	10	—
Trapani	Castellammare del Golfo	E	1	2
Id.	Marsala	E	9	1
Id.	Santa Ninfa	E	2	—
Id.	Salemi	E	1	—
Id.	Partanna	E	—	1
Vercelli	Bianzè	E	1	—
Id.	Trino Vercellese	E	1	—
			78	12
Rabbia				
Arezzo	Fojano della Chiana	Can	—	1
Id.	Montevarchi	Can	—	1
Id.	Chitignano	Can	—	1
Ascoli Piceno	Monte Rubbiano	Fl	—	1
Id.	San Benedetto del Tronto	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Rabbia*				
Brindisi	Torchiarolo	Can	—	1
Caltanissetta	Gela	Can	—	1
Id.	Id.	Fl	—	1
Id.	Marianopoli	Can	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Catania	Ramacca	Can	—	1
Ferrara	Mesola	Can	—	2
Firenze	Campi Bisenzio	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	2
Id.	Greve	Can	—	1
Foggia	Motta Montecorvino	Can	—	1
L'Aquila	Raiano	Can	—	1
Id.	Sulmona	Can	—	1
Lecce	Lecce	Can	2	—
Livorno	Livorno	Can	—	1
Lucca	Altopascio	Can	—	1
Id.	Lucca	Can	—	1
Matera	Grottole	Can	—	1
Id.	San Mauro Forte	Can	—	1
Palermo	Gangi	Can	—	2
Id.	Palermo	Can	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	Can	1	
Salerno	San Mango Piemonte	Can	1	—
Id.	Nocera Inferiore	Can	—	1
Id.	Salerno	Can	1	
Siracusa	Francofonte	Can	—	1
Id.	Pachino	Can	—	1
Terni	Amelia	Can	—	1
Id.	Ferentillo	Can	1	—
Id.	Terni	Can	1	—
Trapani	Salaparuta	E	—	1
			7	34
Rogna				
Ancona	Cerreto d'Esi	O	2	—
Id.	Fabriano	O	6	
Ascoli Piceno	Acquasanta Picena	O	8	
Avellino	Bisaccia	O	1	
Id.	Conza Campania	O	1	
Bari	Gioia del Colle	O	2	
Campobasso	Agnone	O	9	
Id.	Filignano	O	1	
Id.	Miranda	O	6	
Id.	Sant'Elia a Pianisi	O	4	
Id.	Termoli	O	1	
Catanzaro	Isola Capo Rizzuto	O	5	
Chieti	Castiglione Messer Marino	O	[illegible]	
Cosenza	Cassano Jonico	O	1	
Id.	Luzzo	O	1	
Id.	Rossano	O	7	
Foggia	Accadia	O	3	
Id.	Ascoli Satriano	O	3	
Id.	Cagnano Varano	O	2	
Id.	Castelluccio Valmaggiore	O	1	
Id.	Castelnuovo della Daunia	O	1	
Id.	Foggia	O	4	
Id.	San Severo	O	10	1
Id.	Foggia	O	8	
Id.	Lucera	O	4	
Id.	San Giovanni Rotondo	O	5	
Id.	Volturara Appula	O	4	
Id.	Volturino	O	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Rogna			
Foggia	Troia	O	5	—
Forlì	Verghereto	O	—	1
Id.	Modigliana	O	1	—
Id.	Bagno di Romagna	O	1	—
Grosseto	Arcidosso	O	5	—
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Gavorrano	O	1	—
Id.	Grosseto	O	1	—
Id.	Manciano	O	2	—
Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	66	—
L'Aquila	Avezzano	O	1	—
Id.	Barisciano	O	—	1
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Caporciano	O	—	1
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Fagnano Alto	O	1	—
Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Magliano de' Marsi	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—
Id.	Oricola	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	—	1
Id.	Prata D'Ansidonia	O	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	—	1
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Tione	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Latina	Latina	O	4	—
Matera	Matera	O	—	1
Id.	Craco	O	3	—
Potenza	Abriola	O	1	—
Id.	Banzi	O	1	—
Id.	Genzano	O	1	—
Rieti	Cittaducale	O	1	—
Roma	Gorga	Cap	2	—
Id.	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	3	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Guidonia	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Percile	O	2	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Rignano	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
Salerno	Buccino	O	1	—
Terni	Terni	O	1	—
			308	8
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre			
La Spezia	Beverino	O	—	1
Potenza	Barile	O	1	—
Id.	Rionero in Volture	O	—	1
			1	2
	Aborto epizootico			
Alessandria	Tortona	B	1	—
Bologna	Baricella	B	1	—
		B	2	—
Forlì	Cesena	O	2	—
Id.	Id.	O	—	1
Pisa	Volterra	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Serravalle	O	1	—
Reggio Emilia	Scandiano	B	3	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	1	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Cavaglià	B	1	—
Id.	Ghislarengo	B	1	—
Id.	Saluggia	B	—	1
			29	2
	Tubercolosi bovina			
Bari	Molfetta	B	2	—
Vicenza	Orgiano	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	7
			2	8
	Morbo coitale maligno			
Bergamo	Bergamo	E	2	1
Id.	Boltiere	E	4	—
Id.	Brembate Sotto	E	1	—
Id.	Centrisola	E	1	—
Id.	Cividate al Piano	E	1	—
Id.	Dalmine	E	1	—
Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Marne	E	1	1
Id.	Treviolo	E	1	—
Id.	Verdello	E	1	—
Bologna	Bologna	E	—	1
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	1	—
Ferrara	Mesola	E	1	—
Id.	Poggio Renatico	E	1	—
Id.	Bondeno	E	1	—
Id.	Ostellato	E	2	1
Padova	Campodarsego	E	2	—
Id.	Campo San Martino	E	1	—
Id.	Cartura	E	1	—
Id.	Conselve	E	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Morbo coitale maligno			
Padova	Loreggia	E	1	—
Id.	Piombino Dese	E	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	E	3	—
Id.	San Martino di Lupari	E	1	—
Id.	Santa Giustina in Colle	E	2	—
Id.	Villafranca Padovana	E	1	—
Ravenna	Lugo	Can	2	—
Treviso	Caerano San Marco	E	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—
Id.	Castello di Godego	E	1	—
Id.	Istrana	E	12	—
Id.	Meduna di Livenza	E	1	—
Id.	Mogliano Veneto	E	2	—
Id.	Montebelluna	E	4	—
Id.	Morgano	E	1	—
Id.	Quinto	E	4	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Roncade	E	1	—
Id.	Treviso	E	2	—
Id.	Trevignano	E	6	—
Id.	Vedelago	E	9	—
Udine	Latisana	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Verona	Erbè	E	2	—
Id.	Sorgà	E	2	—
			104	4
	Vaiuolo ovino			
Bari	Polignano a Mare	O	2	—
Brindisi	Ostuni	O	—	1
Id.	Torre Santa Susanna	O	1	—
Taranto	Massafra	O	1	—
Id.	Taranto	O	1	1
			5	2
	Setticemia emorragica			
Bari	Conversano	B	—	1
Vicenza	Sovizzo	O	—	1
			—	2
	Diarrea dei vitelli			
Ascoli Piceno	Amandola	B	2	—
	Colera dei polli			
Foggia	Pietramontecorvino	P	—	1
Ravenna	Fusignano	P	—	5
Reggio Calabria	Camini	P	1	2
Id.	Laganadi	P	2	3
Id.	Placanica	P	2	1
Reggio Emilia	Casalgrande	P	—	1
Id.	Gattatico	P	—	1
			5	14
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Amandola	P	1	—
Id.	Ascoli Piceno	P	—	1
Id.	Cossignano	P	1	—
Id.	Folignano	P	1	—
Id.	Force	P	1	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	P	3	3
Pesaro	Pesaro	P	—	2
Id.	San Lorenzo in Campo	P	—	3
	Segue: Peste aviaria			
Pesaro	Urbania	P	—	2
Terni	Montecastrilli	P	3	2
Id.	Calvi nell'Umbria	P	—	1
			10	15
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Catania	Biancavilla	P	1	—
Id.	Bronte	P	1	—
Id.	Maletto	P	1	—
Chieti	Gissi	P	1	—
La Spezia	La Spezia	P	—	1
Id.	Riccò	P	—	1
Mantova	Marcaria	P	2	1
Id.	Medole	P	4	2
Id.	Porto Mantovano	P	6	1
Id.	Volta Mantovana	P	5	1
Ravenna	Ravenna	P	—	11
Id.	Cervia	P	—	5
Id.	Alfonsine	P	—	4
Reggio Emilia	Campagnola	P	—	1
Id.	Casalgrande	P	1	—
Id.	Rolo	P	1	—
Id.	San Polo d'Enza	P	2	2
Salerno	Salerno	P	—	1
Udine	Pradamano	P	—	1
			25	32

RIEPILOGO
dal 1° al 15 giugno 1946 - N. 11

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	18	26	24
2	Afta epizootica	49	460	1320
3	Malrossino dei suini	42	159	430
4	Peste e setticemia dei suini	43	101	298
5	Farcino criptococcico	22	40	90
6	Rabbia	20	35	41
7	Rogna	19	90	316
8	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	3	3
9	Aborto epizootico	9	23	30
10	Tubercolosi	2	3	10
11	Morbo coitale maligno	10	48	108
12	Vaiuolo ovino	3	5	7
13	Setticemia emorragica	2	2	2
14	Diarrea dei vitelli	1	1	2
15	Colera aviario	4	6	19
16	Peste aviaria	3	10	25
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	19	57

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2687)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Esame di concorso per merito distinto a sette posti di commissario di pubblica sicurezza (grado 8°, gruppo A)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 20 novembre 1930, n. 1482;
Visto il regio decreto 22 novembre 1937, n. 1933;
Visto il regolamento per la carriera dei funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 20 agosto 1909, n. 666;
Visto il regio decreto 24 aprile 1941, n. 416:

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un esame di concorso per merito distinto a sette posti di commissario di pubblica sicurezza (grado 8°, gruppo *A*).

Art. 2.

Al detto esame sono ammessi i commissari aggiunti, i vice commissari e i vice commissari aggiunti di pubblica sicurezza che, alla data del presente decreto, abbiano compiuto sei anni di effettivo servizio complessivo nei gradi 9° 10° ed 11° nei ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, gruppo *A*, compreso il periodo di prova e che, a giudizio del Consiglio di amministrazione del personale della pubblica sicurezza, abbiano dimostrato capacità, diligenza e buona condotta. Detto termine è aumentato di due anni per i funzionari non forniti di laurea.

Agli effetti della determinazione dell'anzianità prescritta per il predetto esame, sarà valutato:

a) l'eventuale servizio militare prestato, anteriormente alla nomina ad impiegato di ruolo, nei reparti combattenti durante la guerra 1915-1918, durante le operazioni militari svoltesi in Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 e di quella di liberazione, per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico;

b) l'eventuale servizio prestato in altre Amministrazioni o in gruppi inferiori dell'Amministrazione dell'interno, da valutarsi secondo le norme vigenti contenute nell'art. 21 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e nell'art. 3 del regio decreto 26 luglio 1925, n. 1256;

c) la valutazione dei servizi di cui ai precedenti comma *a*) e *b*) sarà effettuata sempre che i candidati abbiano almeno due anni di appartenenza al proprio ruolo.

Art. 3.

Per essere ammessi al predetto esame, gli aspiranti dovranno presentare alla prefettura o all'ufficio dell'Amministrazione centrale presso cui prestano servizio, domanda redatta in carta da bollo da L. 12 non oltre il giorno 15 dicembre 1946.

Art. 4.

Le prove scritte ed orali verteranno sulle materie seguenti:

Prove scritte

1) diritto civile;
2) diritto e procedura penale;
3) diritto costituzionale e amministrativo;
4) leggi e regolamenti concernenti i servizi di pubblica sicurezza (prova pratica).

Prove orali:

1) diritto civile e commerciale;
2) diritto e procedura penale;
3) economia politica e nozioni di statistica;
4) leggi organiche amministrative e leggi e regolamenti concernenti i servizi di pubblica sicurezza.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo a Roma nel mese di marzo 1947 nei giorni che saranno fissati con successivo decreto.

Il direttore capo della Divisione personale di pubblica sicurezza è incaricato della esecuzione del presente decreto, che dovrà essere trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 agosto 1946

p. Il Ministro: CORSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1946
Registro Interno n. 6, *foglio n.* 156.

(3228)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.